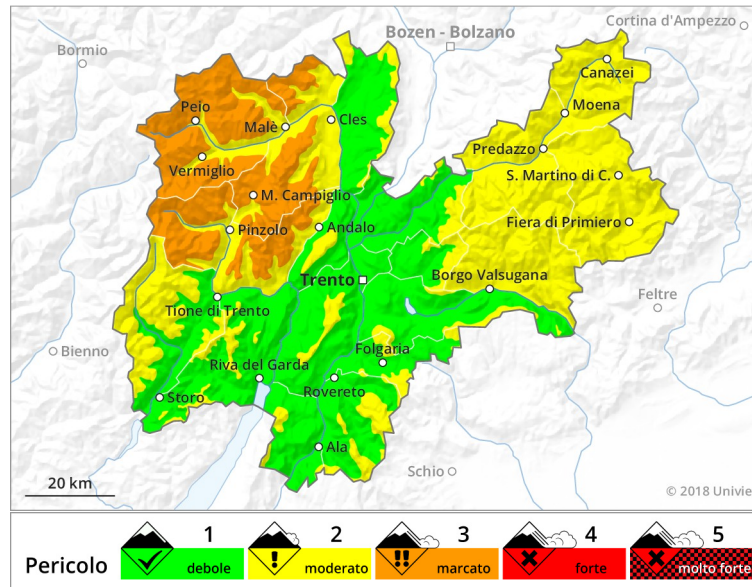


Bollettino valanghe

Valido per sabato 20 gennaio 2018

emesso venerdì 19 gennaio 2018 ore 10:51

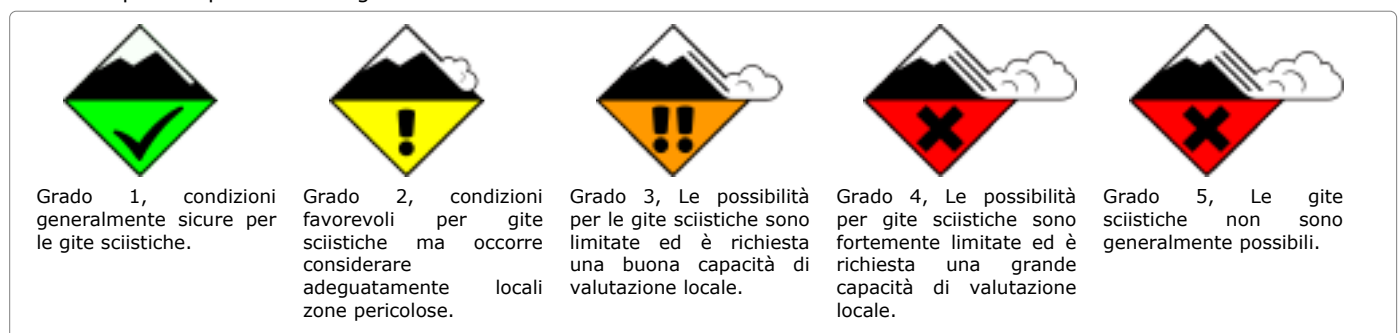
Pericolo valanghe da moderato (grado 2) a localmente marcato (grado 3)



Il manto nevoso presenta spessori continui significativi mediamente a partire da 1300-1400 m di quota. A 2000 m gli spessori totali di neve al suolo variano mediamente da 80 a 130 cm mentre oltre 2500 m e nelle zone glaciali sono di circa 150-200 cm. Deboli nevicate locali e forti venti da nord - nord ovest hanno determinato localmente la formazione di nuovi accumuli di neve ventata.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.



Pericolo valanghe - AREA A

ADAMELLO PRESANELLA - BRENTA - PELLER - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - MADDALENE

sabato 20 gennaio

Grado di pericolo 3 (Marcato)

3 (Marcato) sopra i 2400 m, 2 (Moderato) sotto.



Pericolo valanghe da moderato (grado 2) a localmente marcato (grado 3)

Nelle zone boschive e quelle maggiormente soleggiate il manto è perlopiù consolidato e per provocare eventuali piccoli o medi distacchi di valanghe a lastroni è in genere necessario un forte sovraccarico. Oltre il limite del bosco e più in generale in quota, nelle localizzazioni più all'ombra o morfologicamente più sfavorevoli, il manto in profondità è caratterizzato dalla presenza di strati interni deboli critici soprattutto se soggetti a forti sovraccarichi. Sui rilievi più alti ed esposti, alternati a croste dure da vento, sono presenti accumuli di neve ventata vecchi o di nuova formazione che potrebbero subire distacchi anche spontanei per debole sovraccarico e determinare valanghe a lastroni principalmente di medie dimensioni se in grado di interessare gli strati di brine sepolte. Per l'attività escursionistica in alta quota è pertanto richiesta ancora una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

Pericolo valanghe - AREA B

PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - VALLE DI FASSA - LAGORAI - LATEMAR

sabato 20 gennaio

Grado di pericolo 2 (Moderato)



Pericolo valanghe moderato (grado 2) con criticità localizzate.

Nelle zone boschive e quelle maggiormente soleggiate il manto è perlopiù consolidato e per provocare eventuali piccoli o medi distacchi di valanghe a lastroni è in genere necessario un forte sovraccarico. Oltre il limite del bosco e più in generale in quota, nelle localizzazioni più all'ombra o morfologicamente più sfavorevoli, il manto in profondità è caratterizzato dalla presenza di strati interni deboli critici soprattutto se soggetti a forti sovraccarichi. Sui rilievi più alti ed esposti, alternati a croste dure da vento, sono presenti accumuli di neve ventata vecchi o di nuova formazione che potrebbero subire distacchi anche spontanei per debole sovraccarico e determinare valanghe a lastroni principalmente di medie dimensioni se in grado di interessare gli strati di brine sepolte. Per l'attività escursionistica in alta quota è pertanto richiesta ancora una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

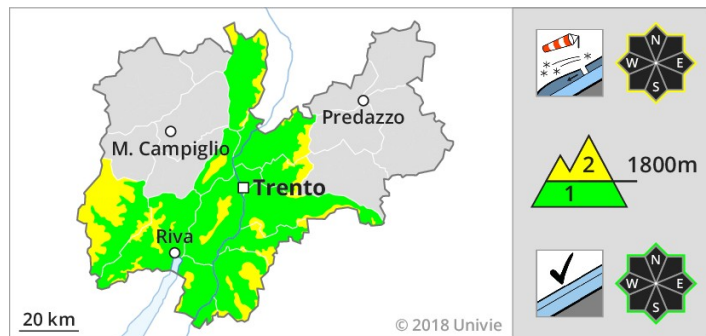
Pericolo valanghe - AREA C

ADAMELLO SUD - PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA - MARZOLA - VALSUGANA - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

sabato 20 gennaio

Grado di pericolo 2 (Moderato)

2 (Moderato) sopra i 1800 m, 1 (Debole) sotto.



grado di pericolo 2 moderato.

Il manto è perlopiù ben assestato e consolidato. Solo oltre il limite boschivo, in alcune localizzazioni ben individuabili, molto sfavorevoli per morfologia o con significativi accumuli di neve ventata, il consolidamento del manto è ancora moderato e la presenza di vecchie croste inglobate o strati deboli interni al manto potrebbero determinare alcuni distacchi a lastroni provocati, perlopiù con forte sovraccarico.